

Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIAUNICATV.IT
Tel. 0341.490.111

ECONOMIASONDRIO@LAPROVINCIAUNICATV.IT
Tel. 0342.511.555

Cala l'export. Imprese, futuro incerto

L'analisi. Il Centro studi di Confapi ha fotografato il secondo semestre del 2024 di cento aziende del territorio Vavassori: «Attraversiamo un periodo difficile: volumi e marginalità sono sensibilmente calati rispetto al 2023»

LECCO
GUIDO LOMBARDI
Incertezza, instabilità, incognite: è un periodo complesso quello che stanno affrontando le industrie di Lecco e Sondrio condizionate, come le altre imprese italiane ed europee, da uno scenario internazionale che frena pesantemente la domanda (soprattutto dall'estero), incide sui costi delle materie prime ed impedisce una programmazione a medio e lungo termine.

Questa è la situazione fotografata dall'indagine congiunturale, relativa al secondo trimestre del 2024, realizzata dal Centro studi di Confapi Lombardia. Allo studio hanno partecipato circa cento aziende associate a Confapi Lecco e Sondrio. Il report analizza quattro aspetti determinanti: ordini, fatturato, mercati, occupazione.

Ordini e occupazione

Per quanto riguarda le industrie associate dei nostri territori, gli ordini crescono rispetto al trimestre precedente per il 46% degli intervistati, mentre sono stabili per il 30%. Il fatturato registra una timida crescita per il 40% delle aziende. Ordini e ricavi

visano invece in calo, anche consistente, per quasi il 30% delle imprese.

L'occupazione resta stabile per il 70% e solo il 18% ha registrato un incremento del numero dei dipendenti nel trimestre.

Positivi i segnali sul mercato interno, mentre sono in decisa crescita i casi di contrazione della domanda dai paesi extra Unione europea.

I magazzini risultano tendenzialmente stabili, ma le scorte salgono per 24 aziende su cento.



Il presidente
Enrico Vavassori

Resta positivo il saldo tra le aziende che dichiarano una crescita e quelle che indicano una contrazione degli investimenti. In questo ambito, il 2023 era stato caratterizzato ancora più pesantemente da timori, forte incertezza e da

una domanda latitante: tutti elementi che hanno generato grande cautela nelle imprese.

Mercato italiano positivo

Il nuovo anno si è aperto, invece, con una dinamicità positiva dell'indicatore, grazie a una spinta generata in gran parte, come sottolineato, dal mercato domestico. Secondo l'analisi congiunturale, il mercato italiano ha rappresentato ad inizio anno il



L'industria del territorio delle province di Lecco e di Sondrio alle prese con incertezza del futuro

contesto più promettente. La conferma, anche su secondo trimestre, dei segnali di ripartenza degli investimenti, evidenzia Confapi, rappresenta un fatto molto positivo che può generare un impatto rilevante a livello territoriale e sulle intere filiere.

Per quanto riguarda i costi della produzione, ad inizio anno il Centro studi di Confapi Lom-

bardia aveva rilevato una primarità dei prezzi dei materiali. Nel secondo trimestre si registra un ulteriore incremento: 15 intervistati su 100 segnalano aumenti importanti subiti nei prezzi dei fornitori di materiali.

Le dinamiche produttive e l'andamento dei costi si riflettono sui prezzi applicati a valle. Il 2023 si era chiuso con una pro-

gressiva stabilizzazione dei tariffari, che è proseguita anche durante il primo trimestre del 2024. Nella seconda rilevazione dell'anno, i prezzi rafforzano questa tendenza alla stabilizzazione.

«Attraversiamo un periodo difficile: volumi e marginalità sono sensibilmente calati rispetto allo scorso anno - com-

menta Enrico Vavassori presidente Confapi Lecco Sondrio - e temo un autunno molto complicato. Dopo tre anni di buon lavoro - afferma ancora il presidente - ora sentiamo forte il rallentamento; inoltre, i costi sono aumentati esponenzialmente, anche per quanto riguarda i trasporti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ACCORDI INTERNAZIONALI

Governatore della Georgia Visita alla sede di Elemaster

Nei giorni scorsi il Gruppo Elemaster ha accolto in visita al quartier generale di Lomagna una delegazione statunitense guidata dal governatore della Georgia, il repubblicano Brian Kemp, una visita che fa seguito all'investimento di Elemaster a Duluth.

«Siamo stati onorati della visita del governatore Kemp, della sua famiglia e della sua preziosa delegazione - ha affermato Valentina Cogliati, presidente e Ceo di Elemaster - un'occasione preziosa per condividere la nostra visione imprenditoriale e per

rafforzare la nostra presenza sul mercato americano».

«Siamo grati a Elemaster - ha affermato Kemp - per averci accolto nella loro fantastica struttura e per aver riconosciuto tutto ciò che il nostro Stato ha da offrire a creatori di posti di lavoro come loro».

«Con la nostra affidabile infrastruttura - ha aggiunto - che collega i produttori della Georgia ai mercati di tutto il mondo e un approccio di partenariato volto a creare prosperità reciproca, siamo fiduciosi di poter continuare a soddisfare le esigenze di aziende come Elemaster mentre crescono e prosperano nel nostro Stato».

Si tratta della seconda visita di Kemp in Elemaster, a seguito di una precedente visita nell'ottobre del 2020, quando il dipartimento per lo Sviluppo Economico della Georgia ha riconosciuto Elemaster come un ottimo esempio di azienda in rapida crescita in Georgia.

Una visita, quella di mercoledì scorso, che, come sottolinea una nota dell'azienda con sede amministrativa e operativa a Lomagna, nel Lecchese, leader nei servizi di progettazione e produzione di apparati elettronici ad elevato contenuto tecnologico «riafferma il forte rapporto e il rispetto reciproco tra Elemaster e lo Stato della Geor-



Il board di Elemaster con il governatore della Georgia, Brian Kemp e la delegazione statunitense

gia» si legge. Una visita che «ha offerto un'eccellente opportunità al governatore Kemp e al suo team di osservare i processi innovativi e le tecnologie avanzate che guidano le nostre operazioni a Lomagna. Si sono incontrati con il nostro team di leadership per discutere le nostre strategie

in corso a sostegno del successo in un mercato in evoluzione. Inoltre, la delegazione ha fatto un tour della nostra struttura, ottenendo informazioni più approfondite sulle capacità produttive e sui progressi tecnologici che rendono Elemaster un leader nel settore della produzione elettronica».

Per Elemaster dunque l'incontro «rappresenta un'altra pietra miliare nella nostra partnership con lo Stato della Georgia e sottolinea il nostro impegno nel promuovere la crescita economica e l'innovazione su scala globale» conclude la nota.

M.Del.